

3.3.4 Il sistema retributivo e di incentivazione

La retribuzione del personale dell'Anas è individuata sulla base dei seguenti criteri:

- 1) riconoscere la professionalità e la responsabilità;
- 2) assicurare una retribuzione correlata al livello della prestazione individuale;
- 3) accertare il conseguimento dei risultati di efficienza e qualità del servizio.

GRIG3.1>
4.5, LA3,
LA14,
LA12 ECS

La retribuzione è strutturata in una parte fissa e in una variabile. Il pagamento della retribuzione è effettuato principalmente tramite l'accredito in conto corrente bancario o postale il giorno 27 di ogni mese relativamente al mese stesso.

Rispetto alle previsioni contrattuali, l'Anas ha implementato in via sperimentale dal 2006 per le sole posizioni dirigenziali, una retribuzione variabile legata al conseguimento di risultati-obiettivi.

Nella tabella seguente sono confrontati, per il biennio 2012-2013, i dati quantitativi del MBO (Management By Objective) lordo procapite.

	2013	2012
	MBO lordo pro-capite	
Dirigenti	16.901	16.244
- con oneri sociali	23.310	20.305

La tabella evidenzia il costo del lavoro sostenuto dall'azienda nel 2013, che risulta essere pari a €/migliaia 357.497, così suddivisi:

GRIG3.1>
EC3

importi in €/000

COSTI PER IL PERSONALE	2013	2012
a) Salari e Stipendi	261.951	265.988
b) Oneri sociali	81.936	79.353
c) Trattamento di fine rapporto	11.553	12.087
e) Altri costi del personale	2.057	2.345
Totale Costi per il personale	357.497	359.773

Tutti i fondi pensione e le coperture assicurative che Anas attiva per i dipendenti godono di una piena copertura patrimoniale.

Nel 2013 si sono registrati 241 passaggi di livello tra il personale a fronte dei 335 avvenuti nel 2012 come evidenziato dalla seguente tabella:

Dati sulla mobilità verticale (passaggi di livello)					
Posizione Economica Organizzativa precedente	Posizione Economica Organizzativa Nuovo Inquadramento	Passaggi di livello 2013	Posizione Economica Organizzativa precedente	Posizione Economica Organizzativa Nuovo Inquadramento	2012
A	Dirigente	7	A	Dirigente	10
A	A1	-	A	A1	-
A1	A	35	A1	A	53
A1	B	-	A1	B	-
A1	B1	-	A1	B1	-
B	A1	63	B	A1	125
B	B1	1	B	B1	8
B1	A1	-	B1	A1	-
B1	B	81	B1	B	67
B1	B2	-	B1	B2	7
B2	A1	-	B2	A1	-
B2	B	4	B2	B	4
B2	B1	50	B2	B1	61
B2	C	-	B2	C	-
C	B2	-	C	B2	-
Totale		241	Totale		335

Nell'impegno di garantire pari opportunità tra uomini e donne, inoltre, Anas tutela ed incoraggia il lavoro femminile garantendo una serie di benefici:

- (i) riduzione dell'orario di lavoro per i dipendenti con bambini di età inferiore ai 3 anni (non retribuito);
- (ii) sistema dei sussidi per particolari causali familiari e/o di salute;
- (iii) centro estivo (con contribuzione delle spese).

Nel 2013 non si sono verificati casi di discriminazione per razza, sesso, religione e di opinioni politiche. Anas non ricorre nell'esercizio della sua attività al lavoro forzato e minorile.

GRIG3.1>
HR4,
HR5,HR6
HR7

3.3.5 La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro

L'Unità Centrale di Coordinamento di Sicurezza nel 2013 ha programmato ed attuato attività volte a verificare e a garantire il sistema di monitoraggio e l'attuazione del Modello Organizzativo Gestionale sia nei Compartimenti e sia presso la Direzione Generale.

GRIG3.1>
LA6, LA7,
LA8, LA9

Revisione delle procedure e istruzioni operative di sistema

I format delle procedure e delle istruzioni operative di sistema, emanate nel 2012, sono stati aggiornati e revisionati anche nell'ambito dell'attività dell'organismo paritetico, istituito ai sensi dell'art.63 del CCNL, tenuto conto oltre che delle osservazioni presentate dalle strutture interessate anche del contributo partecipativo e propositivo di parte sindacale.

Attivazione di sistemi e modelli di monitoraggio da parte del Capo Compartimento e dei dirigenti delle Aree ed elaborazione di format delle relazioni di feedback.

Al fine di dare seguito al sistema di "Alta Sorveglianza", da parte dei Capi Compartimento e dei dirigenti delle Aree, sul funzionamento del Modello di Organizzazione e di Gestione ex art.

30 del citato D: Lgs. 81/08, è stato attivato un sistema di monitoraggio finalizzato alla verifica periodica della gestione complessiva e dell'attuazione degli obblighi giuridici.

Il monitoraggio avviene attraverso relazioni di feed-back quadrimestrali predisposte ed inviate da parte dei dirigenti verso il Capo Compartimento e da parte del Capo Compartimento verso l'Unità Centrale di Coordinamento.

Per la predisposizione di tali relazioni di feed-back sono stati elaborati dei format standardizzati, al fine di garantire l'omogeneità delle procedure.

Nel corso del 2013 sono regolarmente pervenute le relazioni di feed-back degli Uffici Territoriali, riguardanti i controlli effettuati da ciascun datore di lavoro allo scadere dei tre quadrimestri di riferimento, da cui non risultano criticità operative e strutturali di particolare evidenza.

E' stato previsto inoltre, che il datore di lavoro, a seguito dell' esame delle relazioni di feed-back dei propri sottoposti, possa esperire direttamente, o tramite personale di propria fiducia, singoli monitoraggi di approfondimento, entrando nel merito dei vari adempimenti attuati nell'ambito del modello di gestione (ad esempio verificare per alcuni lavoratori se è stata effettuata la sorveglianza sanitaria, se sono stati formati, se hanno ricevuto i Dispositivi di Protezione Individuale DPI, ecc.).

Sempre ai fini della migliore attuazione del MOG, anche l'Unità Centrale di Coordinamento, all'esito delle risultanze provenienti dagli Uffici Territoriali, può effettuare, presso gli stessi, monitoraggi su base casuale e sopralluoghi. Nel corso del 2013 non si è ritenuto necessario attivare tale ulteriore forma di controllo rispetto ai controlli effettuati dalle strutture territoriali.

Tutte le attività di sicurezza svolte dovranno essere tracciate e quindi rinvenibili attraverso opportune registrazioni, anche disaggregate per singolo lavoratore, per singolo impianto, attrezzatura, ambiente di lavoro. Ad esempio, tutte le attività di formazione e informazione, di consegna dei DPI, di sorveglianza sanitaria, ecc., saranno registrate, oltre che in maniera aggregata, anche disaggregate per singolo lavoratore.

L'Unità Centrale di Coordinamento della Sicurezza, alla luce dell'esperienza acquisita nel corso del 2013, intende attivare nel 2014 degli audit mirati sia alla velocizzazione dei percorsi comunicativi interni all'interno delle Unità Periferiche, sia alla verifica dell'efficacia dei controlli effettuati dai responsabili delle stesse (datori di lavoro, dirigenti e preposti).

Controlli sui cantieri

Per quanto riguarda i controlli sui cantieri, dopo aver operato nello scorso biennio un'attività di monitoraggio sui grandi cantieri, si è deciso di focalizzare l'attenzione sui lavori di Ordinaria Manutenzione e sulla relativa documentazione, anche alla luce degli incidenti con esito mortale a carico di personale delle imprese esecutrici avvenuti il 25/6/2012 al Km. 100 della SS n.1 "Aurelia" e in data 18/9/2012 al Km. 4+000 della SS 131 "Carlo Felice".

Per tale attività sono stati selezionati i Cantieri di M.O. rappresentativi sia delle varie tipologie di lavorazioni (sfalcio erba, attività invernali e di sgombrò neve, ripristino del piano viabile, sostituzione barriere, segnaletica orizzontale e verticale, sostituzione barriere ammalorate, ecc.) sia delle diverse realtà geografiche.

I cantieri selezionati appartenevano alle Unità Territoriali dei Compartimenti per la viabilità della Toscana (3), dell'Emilia Romagna (3), del Veneto (5), della Sardegna (5), della Lombardia (6) e della Direzione Regionale della Sicilia, Sezione Comp.le CT (4).

Per ognuno dei (26) cantieri oggetto di verifica, sono state intervistate le figure a cui il legislatore ascrive compiti ben precisi in materia di sicurezza sul lavoro.

I controlli sono stati finalizzati alla verifica e alla presenza documentale degli adempimenti richiesti dalla normativa vigente ed a fare chiarezza sui flussi di responsabilità che gravano sulle singole figure.

Per tutti i cantieri sono stati verificati i requisiti di applicabilità dell' art. 90 c.9 del D. Lgs. 81/08, i documenti integrativi del contratto d'appalto quali POS, PSC, PSS e DUVRI, con opportuno riguardo alla previsione dei costi della sicurezza.

Le interviste sono state condotte con l'ausilio di liste di controllo predisposte ad hoc, al fine di verificare la concreta applicazione della normativa.

Al termine delle verifiche dei cantieri di ciascuna Unità Territoriale di appartenenza, sono stati redatti verbali contenenti l'esito preliminare dell'audit ed una specifica relazione condivisa con l'Alta Direzione aziendale.

In coerenza con quanto richiesto dall'Organismo di Vigilanza, a seguito dei risultati del follow-up svolto dall'Internal Auditing, nonché in adempimento alle richieste formulate dal Collegio Sindacale, si è provveduto a richiedere nuovamente al Servizio Sicurezza Cantieri, il necessario supporto di professionalità legato sia al recepimento che all'aggiornamento della normativa tecnica riguardante le misure di sicurezza nei cantieri, oltre che la collaborazione all'effettuazione congiunta delle attività di audit nei cantieri medesimi.

D'intesa con il responsabile pro tempore del Servizio Sicurezza Cantieri sono state effettuate due visite su cantieri attinenti le nuove opere presso l'Ufficio Speciale per l'Autostrada SA – RC (cantiere Macrolotto 4b – Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1° delle norme CNR/80 dell'A3 SA – RC dal Km. 286+000 al Km. 304+200) e presso il Compartimento dell'Umbria (Lavori di costruzione della Direttrice Civitavecchia – Orte – Terni – Rieti – Tratto Terni (S. Carlo – Confine regionale (loc. Piè di Moggio). Dalle verifiche non è emersa nessuna "non conformità".

Partecipazioni istituzionali

Si segnala che l'ANAS partecipa ai lavori del Comitato Tecnico Sicurezza di Confindustria. Il predetto Comitato ha il compito di analizzare e di approfondire le iniziative da intraprendere in tema di sicurezza sul lavoro nelle varie aree di competenza di Confindustria, anche attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro dedicati. Dal 2013 ANAS, inoltre, partecipa ad un gruppo di lavoro, la cui attività proseguirà anche nel 2014, inerente all'aspetto della sicurezza in ambito stradale ed autostradale ed ai metodi di analisi degli infortuni.

E' ormai istituzionalizzata e consolidata anche la partecipazione di ANAS S.p.A. alle iniziative in materia di salute e sicurezza del lavoro organizzate dal tavolo interaziendale delle imprese a rete su base nazionale che vede anche la partecipazione di Ferrovie dello Stato, Società Autostrade, ENEL, ENI, Poste Italiane, Vodafone, Telecom Italia, British Telecom, Terna, Assicurazioni Generali, Rai Way, Ericsson e Ansaldo, per lo scambio di informazioni ed esperienze in tema di salute e sicurezza e per intraprendere iniziative comuni per affrontare le problematiche collegate alle novità normative in materia.

La tabella espone informazioni circa gli infortuni che hanno interessato il personale nel corso del 2013, anno in cui si rileva una riduzione del 9% del numero degli infortuni sul lavoro rispetto l'anno precedente.

Numero e durata degli infortuni			
	2011	2012	2013
Infortuni non in itinere	131	116	106
Infortuni in itinere	39	55	34
Totale infortuni	170	171	140
di cui uomini	152	137	122
di cui donne	18	34	18
Durata in giorni delle assenze per infortunio	4145	4827	5465
Infortuni mortali	0	1	1

GR1G3.1>
LA7

Nella tabella seguente è indicato il dettaglio degli infortuni per compartimento:

COMPARTIMENTO	2011	2012	2013
ABRUZZO	7	8	8
BASILICATA	4	2	2
CALABRIA	15	15	19
CAMPANIA	4	5	9
DIREZ. GENERALE	14	24	15
D.REG.SICILIA	21	29	28
EMILIA ROMAGNA	5	4	0
FRIULI V. GIULIA	0	1	1
LAZIO	16	16	11
LIGURIA	3	2	1
LOMBARDIA	4	3	1
MARCHE	2	3	1
MOLISE	3	5	4
PIEMONTE	2	5	1
PUGLIA	6	5	5
SARDEGNA	21	18	15
TOSCANA	4	4	2
U.S. SA-RC	19	9	7
UMBRIA	10	9	6
VALLE D'AOSTA	2	1	1
VENETO	8	3	3
TOTALE	170	171	140

Nel corso del 2013, nonostante lo sforzo attuato da ANAS per la riduzione del fenomeno infortunistico (realizzato anche attraverso sessioni formative e la dotazione di dispositivi di protezione individuale) si è registrato un incidente con conseguenze mortali per un dipendente

ANAS, a seguito del quale è stata istituita una commissione d'inchiesta per indagare sulle cause dell'incidente stesso⁽¹⁾ ed al momento le attività di verifica sono in corso.

Con l'emanazione della nuova procedura di gestione degli infortuni, facente parte del MOG, si è potuta approfondire anche l'analisi sulle cause di incidentalità ed elaborare le statistiche relative con maggiore elementi di dettaglio rispetto al passato.

Cause di assenza dal lavoro 2013		
Cause	n. giorni	Percentuale di incidenza
Malattia	59.787	26%
Maternità (obbligatoria, facoltativa, allattamento)	16.952	7%
Permessi sindacali	4.250	2%
Permessi retribuiti (visite mediche ecc.)	21.792	9%
Permessi non retribuiti/aspettativa	5.630	2%
Altre assenze (congedi matrimoniali, per studio, ecc.)	4.200	2%
Scioperi aziendali	25	0%
Scioperi nazionali		0%
Totale	112.636	48%
Numero medio dei dipendenti in forza nel 2013	6.085	3%
Giorni lavorativi totali nel 2013	253	0%
Giorni di assenza pro-capite su giorni lavorabili	0	0%
Media annua giorni assenza pro-capite	19	0%

GRIG3.1>
LA7

3.3.6 Le relazioni industriali

Anche nel corso dell'anno 2013 sono proseguiti gli incontri con le OO.SS. firmatarie del CCNL vigente al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi aziendali, nel miglioramento della qualità del servizio offerto agli utenti finali, anche attraverso la crescita professionale delle risorse impiegate in azienda.

Il confronto sindacale ha riguardato soprattutto le tematiche dell' esercizio, con la finalità di procedere, attraverso l'avvio della sperimentazione del protocollo MOS MOBILE, al completamento del progetto di videosorveglianza stradale e localizzazione satellitare veicolare sulla rete aziendale di competenza, già definito nella sua introduzione iniziale dai vari incontri con le organizzazioni sindacali durante l'anno 2012. L'intero progetto è stato infatti considerato dalle parti di fondamentale importanza strategica per garantire la sicurezza ed il presidio della viabilità da parte dell'Anas sulla rete di competenza, ottimizzare le attività sul territorio e rendere più economica ed efficiente la gestione aziendale.

Il citato ambito progettuale del MOS MOBILE, ponendosi l'obiettivo di sviluppare un sistema informativo che consenta l'acquisizione in tempo reale della programmazione e successiva consuntivazione delle attività di manutenzione, con la contestuale semplificazione delle modalità di svolgimento dei compiti del personale di esercizio per quello che attiene le attività di sorveglianza e della manutenzione ordinaria della rete stradale Anas, supporterà il personale di esercizio che svolge le funzioni di Capo Nucleo, Capo Squadra e Sorvegliante, nelle seguenti attività:

¹ Mentre stava lavorando alla potatura del verde un dipendente ANAS è stato investito da un'auto; le indagini sono ancora in corso, ma dalla dinamica dell'incidente sembra che le responsabilità siano da imputare all'alta velocità e all'asfalto bagnato.

- pianificazione e rendicontazione della manutenzione, sorveglianza e pronto intervento svolte presso le sedi compartimentali;
- trasmissione delle segnalazioni del personale di esercizio e gestione delle richieste di intervento in cooperazione con le sale operative;
- raccolta di dati utili ai fini della gestione operativa delle strade.

L'accordo con le OO.SS. sancisce inoltre che, al fine di poter espletare le suddette attività, al citato personale verrà assegnata una apposita strumentazione informatica (tablet), che renderà possibile la gestione in formato elettronico delle informazioni relative agli interventi eseguiti, alle risorse impegnate, nonché alle modalità di esecuzione dei compiti definiti in fase di pianificazione e/od assegnazione degli stessi.

3.3.7 L'azionista

ANAS S.p.A. è una società partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e sottoposta al controllo ed alla vigilanza tecnica ed operativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



Le principali attività in cui si sostanzia l'attività di controllo e di vigilanza tecnico – operativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono indicate nella seguente tabella:

Attività di vigilanza e controllo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Verifica del rispetto delle norme tecniche di costruzione nella fase realizzativa delle opere, ai fini della sicurezza statica e funzionale dell'opera
Verifica dei piani di sicurezza e delle norme di sicurezza nei cantieri
Individuazione di standards di sicurezza nelle zone interessate da stabilimenti ad alto rischio di incidente e in altre aree sensibili
Verifica sullo stato della sicurezza delle gallerie stradali
Monitoraggio sugli interventi di manutenzione delle infrastrutture
Valutazione delle condizioni di sicurezza delle strade a supporto della Direzione generale per le infrastrutture stradali
Individuazione dei punti neri (tratti di strade che presentano buche, incroci pericolosi, segnaletica mancante o deficiente)
Attività di controllo sullo stato delle strade e delle condizioni di circolazione nell'ambito del servizio di polizia stradale

3.4 Gli stakeholder esterni

3.4.1 I clienti

Gli utenti

L'azienda interagisce con gli utenti secondo i principi cardine contenuti nella Carta dei Servizi emanata con decreto n. 4768 del 28 dicembre 2004 del Ministro delle Infrastrutture. L'obiettivo della Carta, disciplinata dalla direttiva Ciampi del 1994 e dalle direttive comunitarie, è quello di descrivere oltre alle tipologie di servizi resi, anche i corrispondenti standard e indicatori della qualità.

Si riporta che la carta dei servizi è in fase di aggiornamento normativo a seguito dell'art.36 del decreto legge 6 luglio 2011, n.98 convertito in legge 15 luglio 2011, n.111.

GRI/G3.1>
PR6, PR1,
PR3, PR5

PRINCIPI NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI:

Conformemente a quanto indicato nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 94, Anas, nell'erogazione dei servizi all'utente, si attiene scrupolosamente all'osservanza dei principi fondamentali di:

- Eguaglianza ed imparzialità: Anas si impegna a garantire pari trattamento all'utenza agendo con obiettività, imparzialità, etica e trasparenza, nel rispetto dei principi di eguaglianza tra razze, religione e sesso;
- Continuità e regolarità del servizio: Anas si impegna a garantire la continuità e la regolarità del servizio, nonché ad adottare tutti i provvedimenti necessari per ridurre al minimo eventuali disservizi ed il conseguente disagio arrecato all'utenza;
- Partecipazione all'attività istituzionale: Anas intende favorire l'informazione e la partecipazione dell'utenza - in forma singola o associata - al fine di migliorare i servizi offerti;
- Efficienza ed efficacia: Anas persegue, attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali, il continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio;
- Accessibilità delle informazioni: Anas presta una particolare attenzione alle comunicazioni indirizzate all'utenza semplificando, quanto più possibile, le informazioni da diffondere ed assicurando l'accessibilità delle informazioni sui servizi offerti;
- Sicurezza: Anas definisce le condizioni di efficienza e sicurezza della propria rete viaria, nel rispetto del Codice della Strada, in base a standard di qualità internazionali;
- Impegno per l'ambiente: tutti i grandi lavori di costruzione di nuove strade statali ed autostrade, di ammodernamento e/o adeguamento, sono soggetti a Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.). Questo consente di verificare che l'opera da realizzare soddisfi la domanda e le esigenze dell'utenza ponendo contestualmente in relazione i benefici che scaturiscono dalla costruzione con il suo armonico inserimento nell'ambiente.

La valorizzazione e la tutela dell'immagine aziendale, la comunicazione all'interno e all'esterno delle attività caratteristiche e dei processi di modernizzazione della Società, i rapporti con le Istituzioni nazionali e locali, i contatti con il mondo dell'informazione e della cultura sono stati gestiti da ANAS attraverso la Direzione Centrale Relazioni Esterne e Rapporti Istituzionali.

Rapporti istituzionali

Nel 2013, ANAS attraverso il Servizio Rapporti Istituzionali ha provveduto a fornire numerose risposte verbali a richieste di informazioni giunte dalle istituzioni parlamentari o da loro rappresentanti nonché a fornire un totale di 156 risposte scritte agli atti ispettivi sui temi inerenti l'attività aziendale così suddivise: Interpellanze 14, Orali 62, Scritte 77 e Risoluzioni 3.

I testi degli atti ispettivi, corredati dai resoconti parlamentari, sono stati pubblicati su una apposita rubrica del Giornale Telematico della Società "Le strade dell'Informazione".

Per quanto riguarda la produzione normativa nazionale, sono stati monitorati e fatti oggetto di approfondita analisi, i provvedimenti di seguito elencati:

Disegni e progetti di legge

11 "Introduzione del titolo VI-bis nel libro secondo del Codice Penale e ulteriori disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente".
70 Norme generali in materia di autorità amministrative indipendenti.
71 Norme per il contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione e nel settore privato.
74 "Legge quadro in materia di valorizzazione della qualità architettonica e disciplina della progettazione. Delega al Governo per la modifica del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163".
93 "Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere".
105 "Legge-quadro in materia di interporti e piattaforme territoriali logistiche".
106 "Istituzione dell'Autorità indipendente per il controllo e la vigilanza del settore autostradale".
109 "Misure per il miglioramento della sicurezza stradale e la prevenzione degli incidenti con veicoli e delega al Governo per il riordino della segnaletica stradale".
120 "Legge-quadro in materia di interporti e piattaforme territoriali logistiche".
130 "Norme per rendere trasparenti i costi delle prestazioni delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici".
151 "Disciplina del dibattito pubblico sulle decisioni concernenti la realizzazione di infrastrutture e opere pubbliche di rilevanza strategica nazionale".
220 "Disposizioni in materia di disciplina delle grandi reti di trasporto stradale nazionale, nonché trasferimento delle strade statali alle regioni e soppressione della società ANAS S.p.A.".
245 "Misure per la trasparenza totale nelle amministrazioni pubbliche".
347 "Abrogazione dei commi da 1 a 5 dell'articolo 15 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, concernenti l'introduzione di un pedaggio sulle autostrade e sui raccordi autostradali gestiti direttamente dalla società ANAS Spa, nonché disposizione in materia di utilizzo dei proventi delle sanzioni per violazioni del Codice della Strada".
370 "Riforma della legislazione in materia portuale".
391 "Modifica all'articolo 2449 del codice civile, concernente la scelta dei membri degli organi di amministrazione e di controllo nominati dallo Stato o dagli enti pubblici nelle società da essi partecipate".
402 "Disposizioni in materia di gestione di terre e rocce da scavo in cantieri di minori dimensioni".
419 "Modifica all'articolo 41 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di segnalazione acustica o tattile degli attraversamenti stradali per agevolare i soggetti portatori di handicap".
487 "Modifica all'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di perentorietà dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi, e al codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in materia di procedure di affidamento degli appalti, di verifica delle offerte e di consultazioni preliminari, nonché disposizioni di semplificazione concernenti il settore delle costruzioni".

536	<i>"Disciplina del dibattito pubblico sulle decisioni concernenti la realizzazione di infrastrutture e opere pubbliche di rilevanza e interesse nazionale".</i>
576	<i>"Conversione in legge del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015".</i>
662	<i>"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, recante disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali".</i>
665	<i>"Modifica del Decreto Legislativo 08 aprile 2013, n. 39, in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico".</i>
714	<i>"Disposizioni in materia di gestione di terre e rocce da scavo provenienti da cantieri di minori dimensioni".</i>
731	<i>"Delega al Governo per la riforma del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285".</i>
770	<i>"Disposizioni concernenti gli incarichi di amministrazione nelle società a totale o prevalente partecipazione pubblica".</i>
790	<i>"Modifica all'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di perentorietà dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi, e al codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in materia di procedure di affidamento degli appalti, di verifica delle offerte e di consultazioni preliminari, nonché disposizioni di semplificazione concernenti il settore delle costruzioni".</i>
801	<i>"Modifiche all'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".</i>
813	<i>"Istituzione del Comitato parlamentare per le riforme costituzionali".</i>
887	<i>"Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata di tipo mafioso o similare".</i>
958	<i>"Misure di semplificazione degli adempimenti per i cittadini e le imprese e di riordino normativo".</i>
975	<i>"Modifiche all'articolo 140 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".</i>
997	<i>"Modifiche all'articolo 202 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di pagamento delle sanzioni".</i>
1001	<i>"Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere".</i>
1021	<i>"Delega al Governo per la modifica del sistema di revisione delle tariffe autostradali".</i>
1044	<i>"Disposizioni in materia di concessioni autostradali".</i>
1070	<i>"Finanziamento dei lavori per il prolungamento della strada statale n. 434 "Transpolesana".</i>
1071	<i>"Modifica all'articolo 55 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di determinazione dei canoni dovuti alla società ANAS S.p.A. per concessioni e autorizzazioni relative all'accesso, all'uso e all'occupazione delle strade e delle loro pertinenze".</i>
1117	<i>"Disposizioni in materia di concessioni autostradali".</i>
1181	<i>"Modifiche al codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e altre disposizioni in materia di agevolazioni fiscali per la realizzazione di opere pubbliche infrastrutturali mediante l'utilizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato".</i>
1199	<i>"Modifiche all'articolo 195 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di sanzioni amministrative pecuniarie".</i>
1212	<i>"Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni".</i>
1232	<i>"Disposizioni concernenti l'istituzione di un amministratore unico nelle società a totale partecipazione pubblica nonché i requisiti e il trattamento economico degli amministratori delle medesime".</i>
1280	<i>"Modifica all'articolo 55 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di determinazione dei canoni dovuti alla società ANAS SpA per concessioni e autorizzazioni relative all'accesso, all'uso e all'occupazione delle strade e delle loro pertinenze".</i>
1414	<i>"Modifica all'articolo 55 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di determinazione dei canoni dovuti alla società ANAS SpA per concessioni e autorizzazioni relative all'accesso, all'uso e all'occupazione delle strade e delle loro pertinenze".</i>
1558	<i>"Modifiche all'articolo 118 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in materia di applicazione dei controlli antimafia relativamente ai sub-contratti".</i>

1588 *Delega al Governo per la riforma del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285*.
1602 *Modifica all'articolo 176 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in materia di esecuzione dei pagamenti a favore del contraente generale*.
1678 *Disposizioni concernenti l'assunzione di personale da parte delle società partecipate dallo Stato e dagli enti pubblici nonché delle imprese che gestiscono servizi per conto delle medesime* 1687 *Disposizioni per l'esenzione dal pagamento dei pedaggi autostradali in caso di blocco del traffico*.
1836 *Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea -- Legge di delegazione europea 2013 - secondo semestre*.
1864 *Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013 bis*.
1880 *Limiti massimi degli emolumenti dovuti ai Top Manager di società di capitali a titolo di retribuzione e di bonus*.
1885 *Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate*.
1896 *Introduzione di un limite di importo per i trattamenti pensionistici per il triennio 2014-2016*.

Atti Governo

27 - Schema di decreto ministeriale relativo ai compensi per gli amministratori con deleghe delle società controllate dal Ministero dell'economia e delle finanze.

40 - Schema di decreto ministeriale relativo ai compensi per gli amministratori con deleghe delle società controllate dal Ministero dell'economia e delle finanze.

44 - Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2011/76/UE, che modifica la direttiva 1990/62/CE relativa alla tassazione di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per l'uso di alcune infrastrutture.

52 - Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2011/82/UE intesa ad agevolare lo scambio transfrontaliero di informazioni sulle infrazioni in materia di sicurezza stradale.

72 - Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento per l'individuazione delle procedure per l'attivazione dei poteri speciali nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni.

Audizioni

Il 9 ottobre 2013 si è svolta, avanti la Commissione VIII Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati, l'audizione del Presidente dell'ANAS sulla gestione organizzativa e finanziaria dell'ANAS S.p.A. e lo stato degli investimenti sulla rete stradale e autostradale nazionale in concessione della Società.

Comunicazioni su viabilità, sicurezza stradale e attività di manutenzione

Nel 2013 sono stati emessi 2045 comunicati stampa (1.387 nel 2012), pari ad una media di quasi 6 comunicati al giorno.

Comunicati aziendali sullo stato dei lavori, aperture al traffico ed editoria

Nel 2013, Anas ha sviluppato ulteriormente una strategia di comunicazione diversificata rispetto all'anno precedente, rivolgendosi selettivamente agli organi di stampa di livello nazionale e a quelli di rilievo regionale, fornendo una comunicazione dettagliata su un ampio spettro di argomenti su:

- le attività di internazionalizzazione dell'Azienda;
- i risultati di gestione aziendale;

- lo stato di attuazione dei progetti, dei lavori e degli interventi programmati a livello nazionale e regionale;
- gli accordi e le convenzioni con gli Enti regionali e locali;
- la pubblicazione dei bandi per nuove opere e delle aggiudicazioni;
- le aperture e/o le chiusure;
- le ordinanze di traffico;
- gli eventi imprevisti di viabilità;

Rassegna stampa e monitoraggio agenzie

Nel 2013 Anas ha realizzato:

- la rassegna stampa quotidiana, composta mediamente da 150 articoli al giorno, per un totale annuale complessivo di 54.750 articoli lavorati e trattati, con un incremento rispetto all'anno precedente del 15,3%;
- la diffusione - attraverso comunicati, note e informazioni - di notizie che hanno prodotto 15.928 lanci di agenzie di stampa;
- il monitoraggio continuo dalle ore 7,00 alle ore 20,00 delle agenzie di stampa, delle rilevazioni tv e radio e della stampa quotidiana e periodica.

Sito istituzionale ANAS www.stradeanas.it

Il sito web aziendale www.stradeanas.it dal 2008 è stato completamente rivoluzionato sia graficamente che nei contenuti, è stato adeguato alla Legge Stanca ed aderisce a quanto disposto dalle vigenti norme in materia di usabilità e accessibilità dei siti istituzionali. Il lavoro svolto dalla società è stato riconosciuto anche dal Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA), che ha rilasciato il logo di accessibilità per il sito.

Nel 2013 il sito ha registrato un segno positivo sia in termini di visibilità che di consensi. Il totale degli accessi ammonta a 17.625.637, ovvero +53% rispetto al 2012. Le visite sono aumentate del +269% e gli utenti unici del +29%. Aumentati anche gli accessi da piattaforma mobile con +473% e da tablet +436%. Un segno positivo anche per i nuovi visitatori che rispetto allo scorso anno sono aumentati del +29,3%, mentre gli utenti fidelizzati sono passati da 924.430 del 2012 a 6.504.713 del 2013, con +603%.

Giornale telematico "le strade dell'informazione" www.lestradedellinformazione.it

Tra gli strumenti innovativi di comunicazione utilizzati da Anas per sviluppare il dialogo con l'utenza l'Anas ha lanciato nel 2009 il web magazine www.lestradedellinformazione.it.

Nell'ultimo anno il web magazine "Le Strade dell'Informazione" ha notevolmente arricchito la sua offerta giornalistica e la sua presenza sul web, grazie a novità di contenuto e all'implementazione tecnologica. Il numero degli articoli quotidiani e degli approfondimenti è stato incrementato, con l'inserimento in media di 8-10 articoli al giorno.

Il web magazine è stato ottimizzato per l'accesso da palmare e smartphone (compreso il Blackberry), per rispondere alle esigenze dei sempre più numerosi utenti che accedono attraverso questi dispositivi.

Sono stati realizzati dei banner grafici per ogni rubrica e per l'intero network Anas, per pubblicizzare, soprattutto all'esterno, gli articoli e le rubriche attraverso un link diretto.

Infine, sono state adottate numerose e continuative strategie SEO (*search engine optimization*), al fine di ottimizzare l'indicizzazione ed il posizionamento del web magazine sui motori di ricerca.

Grazie a tutte queste novità, il web magazine di Anas si è ormai attestato come il principale organo di informazione *on-line* per il settore infrastrutturale, posizionandosi tra gli operatori, il mondo accademico, istituzionale e i media come un "forum strategico" di riflessione ed analisi su temi infrastrutturali e diventando un punto di riferimento per il settore, con approfondimenti scientifici, tecnici, culturali. Il comparto non aveva infatti una testata *on-line*, con accesso libero e gratuito, che presentasse studi, analisi e discussioni in materia.

L'autorevolezza acquisita da "*Le Strade dell'Informazione*" è attestata oltre, che dagli apprezzamenti ricevuti da operatori del settore infrastrutturale e da professionisti dei media, anche dall'inserimento di numerosi articoli realizzati dalla nostra testata nelle rassegne stampa dei Ministeri e degli enti istituzionali, nei siti specializzati (ad es. il sito del Ministero mit.gov.it, Igitalia.it, Unioncamerelombardia.it, Appaltipubblicitalia.it) e, da ultimo, anche nel bollettino che viene trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a tutti i suoi dipendenti, con l'informativa sugli articoli più interessanti in materia di infrastrutture e trasporti pubblicati dai periodici. La Biblioteca del Ministero delle Infrastrutture di via Caraci ha inserito "*Le Strade dell'Informazione*" tra le testate monitorate e cataloga e archivia gli articoli più importanti del web magazine di Anas.

Il successo e la visibilità che "*Le Strade dell'Informazione*" ha acquisito anche all'esterno, è testimoniato dai dati sugli accessi che, già nell'ultimo anno avevano fatto registrare un enorme balzo in avanti, passando dalle 92.642 visite del 2010 alle 217.123 visite nel 2011, con un lusinghiero +134% di incremento (fonte Google Analytics). Nel 2012 i risultati sono stati ancora più incoraggianti, con 284.432 visite ed un ulteriore +31% (fonte Google Analytics). Ma è nel 2013 che il Giornale dell'Anas ha raccolto i maggiori consensi, raccogliendo un totale di 397.953 utenti, +40% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e +83% rispetto al 2011.

Anche il dato sulle visualizzazioni della pagina ha fatto registrare nel 2013 un +30% rispetto al 2012 (fonte Google Analytics).

L'ottimizzazione del web magazine da piattaforme diverse dal Web, hanno influito sull'aumento delle visite (iPhone, iPad, Android, Blackberry): rispetto al 2012 gli accessi sono aumentati del + 127% da piattaforma mobile e del +143% da tablet (fonte Google Analytics).

In ultimo, rispetto al 2012 sono aumentati sia i nuovi visitatori che gli utenti fidelizzati: rispettivamente +38% e +9% (fonte Google Analytics).

Social media

In una logica in cui domina la multicanalità, Anas è stata una delle prime aziende italiane ad utilizzare con successo i *social network* per diffondere informazioni, promuovere eventi ed iniziative, creando nuovi spazi di dialogo con i cittadini e nuovi canali per raccogliere le loro opinioni e valutare la soddisfazione degli utenti su servizi e attività istituzionali.

Per un utile ed efficace uso del Social Network, come più generale per la comunicazione, è stata fondamentale la fase di progettazione, con l'individuazione del *target*, la definizione degli scopi che si intendeva raggiungere, la valutazione delle risorse a disposizione e, soprattutto, dei contenuti che si volevano diffondere.

Già durante l'esodo estivo del 2011, Anas ha sperimentato una nuova forma di informazione con l'apertura del canale ufficiale aziendale @stradeanas attraverso il *social network* Twitter, grazie al quale, minuto dopo minuto, h24, vengono diffuse, racchiudendole in 140 caratteri (i *tweet* appunto), le principali informazioni che interessano l'Azienda e, in particolare, le notizie sulla viabilità.

Il bilancio di utilizzo del canale aziendale Twitter ha fatto registrare in questi anni un trend crescente con **27.000** follower nel 2013 (+125% rispetto al 2012). Il totale delle visualizzazioni del 2013 ammonta a circa 1 miliardo e 150 milioni.

L'attività Social si è estesa anche su Facebook. A partire dall'Esodo Estivo 2013, infatti, vengono gestite due pagine: www.facebook.com/esodoestivo e www.facebook.com/raccontiontheroad con 20.700 gli utenti che hanno interagito con l'Anas e tra loro nel Social ANAS. La pagina "Racconti on the Road" è dedicata invece al concorso organizzato da Anas, con la collaborazione ed il patrocinio dell'UNESCO e che ha visto interagire oltre 3.000 utenti.

VIA (Viabilità Integrata ANAS)

Lo sviluppo della "infomobilità" ha prodotto una più forte coscienza da parte dell'utenza e, quindi, di conseguenza, ha comportato ricadute positive anche nel campo della sicurezza stradale. È per questo motivo che già da qualche anno Anas ha sviluppato un nuovo strumento integrato per l'informazione web sulla viabilità. Il Servizio Viabilità Anas Integrata (VAI), lanciato a luglio 2009, rappresenta ormai un punto di riferimento nel panorama dell'informazione sulla viabilità e rappresenta uno strumento di "infomobilità" innovativo, gratuito per tutti gli utenti, che mette insieme più fonti in un'unica interfaccia web: i messaggi di traffico gestiti dalle sale operative dell'Anas; le informazioni che giungono attraverso il CCISS; le informazioni del sistema satellitare di rilevazione del traffico relative alle principali arterie italiane; le immagini delle telecamere disseminate sulla rete stradale e autostradale. VAI fornisce informazioni georeferenziate sul traffico in tempo reale, sulla presenza dei cantieri e sugli eventi stradali (rallentamenti, ostacoli, carichi dispersi).

Anche nel 2013 questo servizio ha fatto registrare un accesso costante durante tutto l'arco della settimana. Il software, ideato, progettato e sviluppato interamente *in house*, si avvale della tecnologia offerta da Google e permette all'utente di selezionare il tipo di ricerca che si vuole effettuare: regionale, stradale, mirata (inserimento nome strada sulla base di della denominazione e del numero, anche parziale), ricerca di una telecamera.

Dal 2009 il servizio è diventato accessibile anche da piattaforma mobile, all'indirizzo www.stradeanas.it/mobile, con VAI Mobile è quindi possibile anche in auto, fermandosi alle aree di sosta nel caso si sia alla guida, controllare sul cellulare la viabilità in tempo reale. Entrambi gli strumenti sono affiancati da un servizio di rilevazione meteorologica, con l'aggiornamento della situazione atmosferica ogni tre minuti. Il servizio è in grado di raggiungere, non solo i grandi centri urbani, ma anche i piccoli centri permettendo all'utente di consultare le previsioni fino ad una settimana di distanza, con elaborazione della previsione per fasce orarie nel corso della giornata.

Da dicembre 2011, è stata resa disponibile la prima APP dell' Anas, per i *tablet* e gli *smartphone* Apple e Android. Il VAI è un servizio di infoviabilità di Anas che è quindi presente anche in "Apple store" e in "Android market", naturalmente, gratuitamente. A gennaio del 2013 è stato fatto un aggiornamento dell'APP che ha previsto l'integrazione di nuove funzionalità. Per

questo motivo, l'App ha cambiato nome in "Vai Anas Plus" un'applicazione scaricata quasi 90.000 volte.

Anas broadcasting (anas tv, radio anas e produzione video)

Tra le funzioni attribuite all'Anas anche l'adozione dei provvedimenti necessari per la sicurezza del traffico sulle strade e sulle autostrade. Da questo presupposto nasce www.stradeanas.tv, l'iniziativa editoriale dell'Anas. Un vero canale TV "all news" sulla viabilità, fruibile da chiunque navighi in internet, da Pc, Mac, smartphone e tablet che offre una copertura informativa 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, sull'intera rete stradale nazionale. La Web TV ha avviato le trasmissioni alle ore 11 del 25 luglio 2012, in diretta streaming dalla Nuova Sala Operativa Nazionale dell'Anas di Roma (via Monzambano, 10) alla presenza dell'allora Ministro dello Sviluppo economico, delle Infrastrutture e dei Trasporti, Corrado Passera e del Vice-ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Mario Ciaccia.

Nel 2012, la Web TV è stata strutturata con una redazione romana e 2 redazioni locali: Trieste-Venezia e Salerno. Nell'ottobre del 2013, la nostra Web TV è stata invitata al Convegno "Social TV, una sfida per la PA", organizzato dal Consiglio Regionale della Regione Piemonte che ha preso spunto proprio dalla nostra Web TV per realizzare la propria.

La Web Radio di Anas nel 2013 ha prodotto 23 bollettini settimanali sul traffico e sulla viabilità.

Anas TV è anche un'APP, disponibile per smartphone e tablet, che ha già raccolto oltre 2.800 download.

CCISS viaggiare informati

Nel 2013 la Struttura Anas presso il Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale "CCISS Viaggiare Informati" del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti si è occupata principalmente delle seguenti attività:

- acquisizione, validazione e gestione di flussi dati sul traffico, sui lavori e sulla viabilità della rete stradale di competenza Anas, in collaborazione con la Sala Operativa Nazionale, con i Compartimenti e altre fonti istituzionali e diffusione delle informazioni agli utenti attraverso i canali Rai e del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. I dati di viabilità pervengono al personale della Sala Operativa Anas presso il CCISS (presente 24 ore al giorno su 365 giorni all'anno), attraverso il collegamento con il sistema di Infotraffico, il sistema TRAIN, tramite telefono, mail, fax, telecamere e sistemi di rilevazione satellitare Octotelematics.
- elaborazione, monitoraggio e inserimento dei dati sul traffico nella piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in uso presso la Centrale Operativa "CCISS Viaggiare Informati", al fine di garantire i collegamenti televisivi, i notiziari di Onda Verde ed il resto dei flussi informativi CCISS;
- redazione, realizzazione e speakeraggio quotidiano di notiziari audio regionali sul traffico e sul meteo diffusi attraverso canali scelti dal Ministero Infrastrutture e Trasporti;
- aggiornamento quotidiano ed editing news del sito web Anas (sezione VAI Anas) per fornire le informazioni in tempo reale sulla percorribilità dell'intera rete stradale ed autostradale dell'Anas;
- servizio di call center per il numero di pubblica utilità 1518, per fornire all'utente notizie sul traffico e la viabilità dell'intera rete stradale in tempo reale;